

Domani la legalità in aula Cofferati: valuterò voto e argomenti

BOLOGNA «Mi auguro che quella sulla legalità sia una discussione impegnata, e non rituale, al di là delle conclusioni che spero siano di condivisione del testo della giunta».

Questo l'auspicio del sindaco Sergio Cofferati, alla vigilia di uno degli appuntamenti clou dell'anno: domani infatti arriva in Consiglio comunale il documento su «legalità e solidarietà», che di fatto da aprile dello scorso anno ha monopolizzato il dibattito politico in Comune. Anche all'interno della stessa maggioranza. Con l'Altrasinistra - il raggruppamento di Rifondazione comunista, Verdi e dell'occhettiano D'Onofrio del Cantiere - a contestare la politica della giunta su immigrazione e occupazioni di case. E il sindaco a ribattere che chi non si sarebbe riconosciuto nel suo documento sulla legalità, voluto per fare chiarezza, sarebbe stato fuori dalla maggioranza. Ora il testo che viene presentato alla discussione ha già recepito diverse indicazioni del Prc, che dal voto contrario all'astensione, mentre i Verdi prima contrari anche al dibattito parteciperanno almeno alla discussione.

Le premesse insomma sembrano positive. «Vorrei che il tempo, non breve, che è passato producesse una discussione pacata e impegnata», ha detto ieri Cofferati: perché anche della discussione, «delle argomentazioni» terrà conto il sindaco nel fare, «dopo qualche giorno», le sue «valutazioni». Oltre che, naturalmente, del voto espresso in aula. Solo domani si potrà vedere se è stato raccolto l'invito del sindaco a non trasformare quest'ultimo "atto" del confronto «in una occasione tra le altre». Intanto, domattina Radio Città del Capo manderà in onda un "assaggio" del possibile dibattito interno alla maggioranza, in una diretta con i capigruppo di Ds e Prc, Merighi e Sconciafomi, e il verde Panzacchi.

a.com.